

ESAME DI STATO
PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI PIANIFICATORE
LAUREA MAGISTRALE – SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
PRIMA SESSIONE: 26 GIUGNO 2008

PRIMA PROVA SCRITTA

Tempo a disposizione per lo svolgimento della prova: 4 ore

TEMA n. 1

Il candidato, sulla base della documentazione fornita, imposti le linee guida del piano di intervento di nuova espansione (PEC), analizzando le problematiche che dovranno condurre al progetto urbanistico. Si richiede una relazione metodologica che illustri i criteri da adottare nel progetto urbanistico per salvaguardare e valorizzare il contesto (anche attraverso l'ausilio di schizzi e disegni esemplificativi).

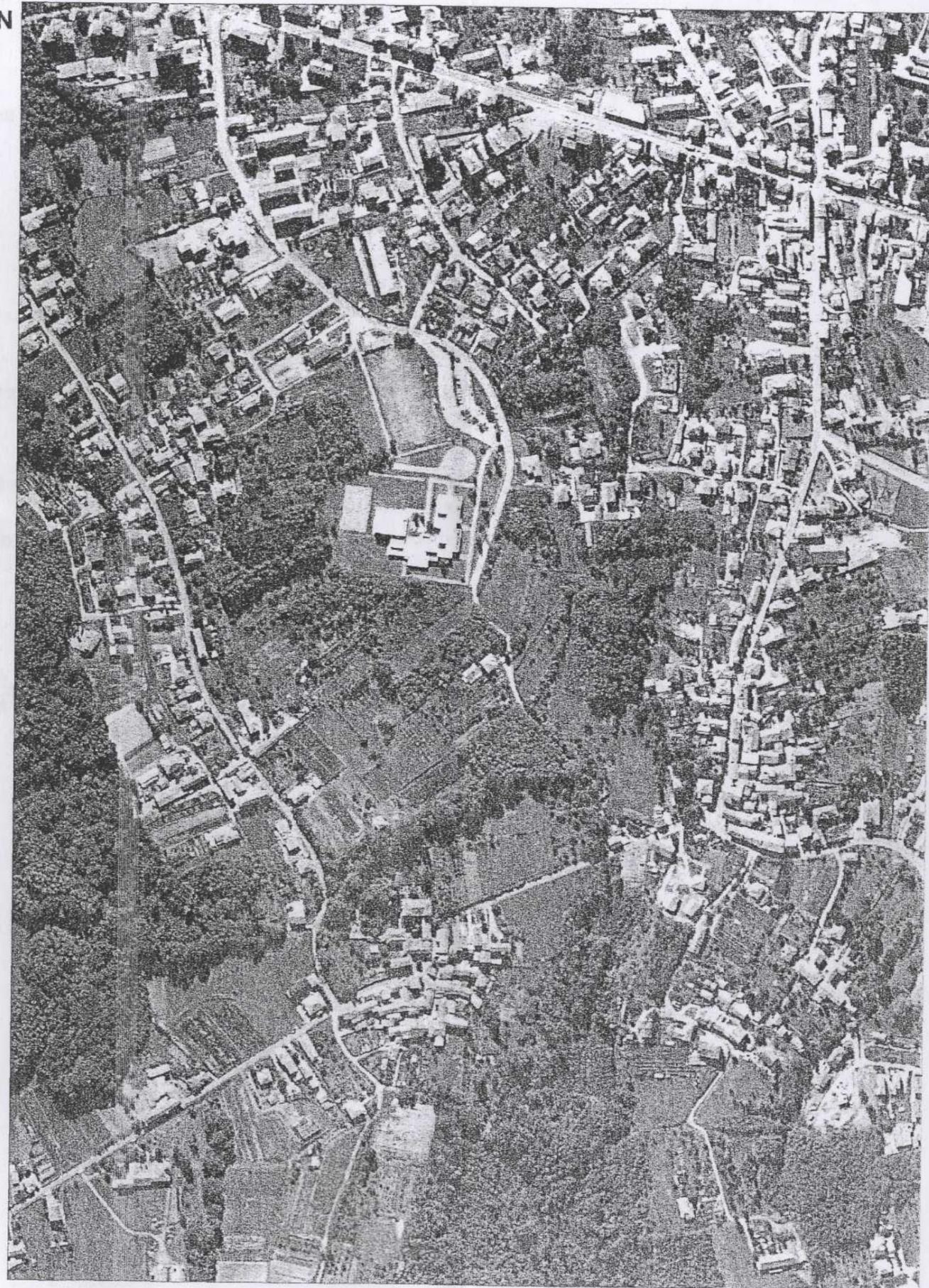
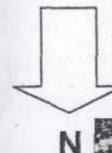
Dati di inquadramento generale:

Il terreno, di giacitura piana, è inserito in un contesto edificato residenziale a Ovest, Sud e Nord-Ovest, mentre sul lato Est confina con una strada vicinale di cui è prevista la sistemazione e l'allargamento; il comparto (sigla 23.1) è interessato da un rio minore (il rio Clarolo) che lo attraversa in direzione Nord-Sud sul limite Ovest dello stesso. La strada oggetto di intervento è anche confine, verso Nord, di un'area a parco privato con villa d'epoca, verso Sud di un complesso scolastico per l'istruzione secondaria.

Superficie territoriale:	mq 37.250
Classificazione geomorfologia:	classe 2 (idonea agli insediamenti); classe 3 (inedificabile) per una fascia di m 15 dalle sponde del rio Clarolo
Destinazioni:	Residenziale
Indice territoriale massimo:	0,8 mc/mq
Rapporto di copertura massimo:	40%
Altezza massima:	12,50 m
Distanza minima dai confini:	6 m
Distanza dai fabbricati:	10 m o pari all'altezza dell'edificio più alto
Superficie permeabile minima:	50% della Superficie libera
Standard urbanistici:	min. 10 mq/abitante (la differenza, rispetto agli standard della L.R. 56/1977, può essere monetizzata)
Tipologie ammesse:	max 4 piani f.t.

Deve essere garantita nell'ambito delle aree S.P. individuate in cartografia, la realizzazione di un percorso verde ciclo-pedonale.

Particolare riguardo dovrà essere posto nella definizione dell'accessibilità veicolare e pedonale al comparto dalla viabilità pubblica.



LEGENDA

AZZONAMENTI ED AREE NORMATIVE PREVISTE

USI E DESTINAZIONI DI TIPO PUBBLICO

- VIABILITÀ ESISTENTE (ART. 52)
- VIABILITÀ IN PROGETTO (ART. 52)
- VIABILITÀ MINORE DI VALORE STORICO E/O AMBIENTALE O DOCUMENTARIO (ART. 27)
- VIABILITÀ CICLO-PEDONALE IN PROGETTO
- FERROVIA

- AREE PUBBLICHE O DI USO PUBBLICO

AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE (S.P. ART.

* AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI :

- AREE PER L'ISTRUZIONE ISTRUZIONE SECONDARIA

- CHIESE ED ATTEZZATURE RELIGIOSE
- CENTRI SOCIALI E CENTRI CULTURALI
- ATTREZZATURE SANITARIE E ASSISTENZIALI
- UFFICI PUBBLICI: AMMINISTRATIVI E SERVIZI

- GIARDINI PUBBLICI E PARCHI GIOCO

- ATTREZZATURE SPORTIVE

- PARCHEGGI PUBBLICI

- CASERMA CARABINIERI

- ELIPORTO

- UFFICI POSTALI

- CANILE MUNICIPALE

- SEDE CROCE ROSSA E DEPOSITO COMUNALE

- DEPOSITO ANAS

Fg (Foglio Catastale Terreni) - n° (Numero d'ordine per ogni foglio)

ZONE A SPECIFICA DESTINAZIONE PER ATTIVITA' ECONOMICHE

- AREE CON IMPIANTI PRODUTTIVI CHE SI CONFERMANO (D1 - ART. 63)
- AREE PER NUOVI IMPIANTI PRODUTTIVI (D2 - ART. 64)
- AREE DA ATTREZZARE PER NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (D3 - ART. 65) ■■■■ AMBITO TERRITORIALE
- AREE PER INSEDIAMENTI TERZIARI (D4 - ART. 66)
- AREE PER SERVIZI DI INTERESSE GENERALE (D5 - ART. 67)
- AREE PER IMPIANTI RICREATIVI DI INTERESSE GENERALE (D6 - ART. 68)
- AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE (D7 - ART. 69)

ZONE FUNZIONALI MISTE (ART. 71)

- COMPARTI SOGGETTI A SPECIFICI INTERVENTI DI RICONVERSIONE - TRASFORMAZIONE - RIQUALIFICAZIONE ■■■■ AMBITO TERRITORIALE

AREE DI CONTENIMENTO URBANO

- AREE AGRICOLE MARGINALI (E2 - ART. 74) INDIVIDUAZIONE AREE AGRICOLE MARGINALI INEDIFICABILI

AZZONAMENTO DEL TERRITORIO EXTRAURBANO (ART. 73)

ZONE AGRICOLE

- AREE AGRICOLE PRODUTTIVE (E1 - ART. 73)
- AREE BOSCADE (E3 - ART. 75)
- AREE DI TUTELA NATURALISTICA (E4 - ART. 75)

AREE ED IMMOBILI OGGETTO DI SALVAGUARDIA E TUTELA

- AREE A PARCO PRIVATO (H - ART. 71)
- UNITÀ EDILIZIE DI VALORE STORICO ARTISTICO E/O AMBIENTALE O DOCUMENTARIO SOGGETTE AI SEGUENTI TIPI DI INTERVENTO :
 - RESTAURO RIGOROSO
 - RISANAMENTO CONSERVATIVO
 - RISTRUTTURAZIONE TIPOLOGICA I CUI PRINCIPI DEVONO GUIDARE ANCHE INTERVENTI DI CATEGORIA SUPERIORE SE AMMESSI
- BENE VINCOLATO AI SENSI DEL D.P.R. 22.10.99 T.U. BENI VINCOLATI (ART. 26)
- BENE CULTURALE AI SENSI DEL 15° COMMA ART. 49 L.R. 56/77 (ART. 25)

PERIMETRO UNITA' PAESAGGISTICA (ART. 27)

PERIMETRO RISERVA NATURALE DELLA BARAGGIA (ART. 27)
AREA VINCOLATA AI SENSI DEL D.LGS. n°490 DEL 29/10/99 (EX DM.01/08/85 - GALASSINI)

AMBITO GRAVATO DA SERVITU' MILITARE (ART. 27)

IMMOBILI OGGETTO DI PRESCRIZIONI PARTICOLARI

UNITA' EDILIZIE SOGGETTE A DEMOLIZIONE

* AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI :

- PARCHEGGI AREE VERDI O DI INTERESSE GENERALE

* AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI TERZIARI :

- PARCHEGGI AREE VERDI O DI INTERESSE GENERALE

* AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI MISTI :

- PARCHEGGI AREE VERDI O DI INTERESSE GENERALE

PARCO DELLA PIANETTA (SOGGETTO ALLA NORMATIVA DELLE AREE E4)

AREE PER IMPIANTI URBANI (ART. 51)

CIMITERI

IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLA RETE FOGNARIA

SORGENTI E POZZI A SERVIZIO ACQUEDOTTO

SERBATOI ACQUEDOTTO

STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI

SOTTOSTAZIONI DI TRASFORMAZIONE ENEL

CENTRALI SIP

ZONE DI RISPETTO DEGLI IMPIANTI URBANI

INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

ELETRODOTTI

METANODOTTO S.N.A.M.

COLLETTORE CONSORTILE C.O.R.D.A.R. (RACCOLTA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE)

AZZONAMENTO DEL TERRITORIO URBANO (ART. 53)

ZONE A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE

PERIMETRO AREA URBANA CENTRALE (ART. 60)

INSEDIAMENTI DI ORIGINE STORICA:

INSEDIAMENTI DI RECUPERO A1 - (ART. 54) (PER LE PRESCRIZIONI D'INTERVENTO VEDI CARTOGRAFIA SPECIFICA)

INSEDIAMENTI E NUCLEI MINORI DI RECUPERO - A2 (ART. 55)

AMBITO DI RECUPERO UNITARIO

AREE EDIFICATE - EDIFICABILI :

DI VECCHIO IMPIANTO (B1 - ART. 56)

SATURE (B2 - ART. 57)

CONSOLIDATE (B3 - ART. 58)

A CAPACITA' RESIDUA (B4 - ART. 59)

NUCLEI EDIFICATI B5 (ART. 60) (PER LE PRESCRIZIONI D'INTERVENTO VEDI CARTOGRAFIA SPECIFICA)

AREE DI COMPLETAMENTO (B6 - ART. 61)

COMPARTO MINIMO DI INTERVENTO

AREE DI NUOVA EDIFICAZIONE (C1 - ART. 62)

COMPARTO MINIMO DI ATTUAZIONE

Fg (Foglio Catastale Terreni) - n° (Numero d'ordine per ogni foglio)



PLANIMETRIA COMPARTO - Scala 1 : 1.000

ESTRATTO PRG VIGENTE – Scala 1: 5.000

